

DISCIPLINARE TECNICO

SERVIZIO DI SUPPORTO NELL' AREA "RIABILITATIVA/INFERMIERISTICA" DA SVOLGERSI NEI SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI COMUNALI PER PERSONE DISABILI.

La Città di Torino promuove organizza e gestisce progetti, servizi, presidi rivolti alla disabilità, con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico e l'integrazione sociale delle persone ai quali sono rivolti; per mantenere e sviluppare le loro abilità e autonomie, in collaborazione con le famiglie e la comunità sociale.

In linea con quanto prevede la legge quadro in materia di diritti delle persone con disabilità "*...La rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione dell'integrazione sociale sono i principi generali del rispetto dei diritti delle persone disabili... (L. 104/92)*", i servizi assumono la caratteristica di reali spazi di vita nei quali la persona può esprimere, mantenere, accrescere le proprie capacità ed autonomie personali e svilupparne ulteriori.

I programmi d'intervento sono finalizzati a stimolare i diversi aspetti della personalità: espressivi, cognitivi, motori, delle autonomie personali e sociali.

In questa direzione occorre, quindi, elaborare molteplici itinerari che siano in relazione alle capacità delle persone ed al loro diritto all'apprendere ed allo stare bene, nei luoghi dove sono inserite.

Oggetto della presente procedura è il servizio di supporto **nell'area riabilitativa/infermieristica** finalizzato allo svolgimento di interventi ed attività con obiettivi riferiti al mantenimento ed al potenziamento delle capacità della persona, in una dimensione d'unitarietà, congruente con il progetto individualizzato.

Le attività/interventi inerenti all'area di cui sopra sono da svolgersi all'interno dei presidi **C.A.D.D.** (Centro Addestramento Disabili Diurno ex C.S.T.), delle **R.A.F.** (Centro Diurno Socio-Riabilitativo ex C.S.T.), e di alcune **C.A.** (Comunità Alloggio), afferenti ai Servizi Sociali Territoriali delle dieci Circoscrizioni amministrative.

In forma limitata il servizio potrà essere richiesto anche a supporto dell'attività dei servizi **S.S.E.R.** (Servizio Socio Educativo Riabilitativo), dei **C.A.D.** (Centro Attività diurna) e dei **Laboratori** a gestione diretta.

Si descrive di seguito, un quadro complessivo delle tipologie di Presidi/Servizi cui fa riferimento il presente capitolato.

R.A.F. DIURNA (ex CST)

Accoglie persone disabili con limitate potenzialità di inserimento socio-lavorativo, che possiedono potenzialità di miglioramento o di recupero in ambito socio relazionale e funzionale, pur in presenza di complessità di trattamento.

Offre interventi strutturati in modo organico, con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative e socio-educative, con maggior intensità assistenziale e con specificità di intervento.

L'obiettivo è creare uno spazio psico-fisico idoneo, mediante la realizzazione di attività assistenziali, animative e educative, sia individuali sia di gruppo.

La progettazione degli interventi avviene attraverso la lettura dei bisogni delle persone inserite, e si realizza tramite attività individuali e di gruppo.

La progettazione complessiva del servizio si connota per una progettualità educativa /assistenziale; all'interno dello stesso Presidio si possono articolare gruppi con obiettivi differenziati.

C.A.D.D. (ex CST)

E' un servizio che offre interventi strutturati in modo organico, con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative e socio-educative, atte al mantenimento ed al potenziamento delle attitudini personali, in rete con interventi pluridisciplinari in collaborazione con altri enti ed istituzioni.

L'obiettivo è creare uno spazio psico-fisico armonico ed adeguato, nel quale le persone possano raggiungere condizioni di benessere individuale e sviluppare il massimo di autonomia possibile. Luoghi atti a mantenere e potenziare le capacità personali, a potenziare le abilità sociali, espressive, cognitive, relazionali delle persone inserite.

La progettazione degli interventi, mediante la realizzazione di attività di tipo educativo/animativo, individuali e di gruppo, avviene attraverso la lettura dei bisogni individuali della persona. I C.A.D.D. possono rivolgersi a persone che necessitano di progettualità prevalentemente educative o prevalentemente animative-assistenziali. All'interno dello stesso Presidio si possono articolare gruppi con obiettivi differenziati.

COMUNITA' ALLOGGIO

Servizio residenziale per persone con disabilità.

Si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, al mantenimento ed al potenziamento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al percorso di crescita personale ed all'inserimento sociale, prestando particolare riguardo alla rete dei rapporti già esistenti ed alla strutturazione di reti di sostegno al singolo ed al gruppo.

Inoltre, sui territori circoscrizionali sono presenti servizi che concorrono ad individuare modelli progettuali atti a favorire, garantire, sostenere le diverse progettazioni ed agire in modo articolato coniugando più interventi, quali:

S.S.E.R. (E.T.H.)

E' un servizio educativo assistenziale rivolto a persone con diversi gradi di compromissione delle funzioni cognitive e comunicative (associate anche a deficit motori) con le quali si struttura una progettazione condivisa che è soggetta a continue verifiche per una sua più puntuale rispondenza alle evoluzioni della persona e del suo nucleo.

Il S.S.E.R., per effettuare una progettazione più corrispondente alle potenzialità ed ai bisogni espressi dalla persona disabile presa in carico, attiva percorsi finalizzati all'osservazione, all'apprendimento, all'acquisizione, di capacità sociali, utilizzando sedi laboratoriali afferenti alle circoscrizioni ed inter circoscrizionali a gestione diretta.

C.A.D. e LABORATORIO

Sono spazi organizzati all'interno dei quali si effettuano attività occupazionali, artigianali ed espressive, organicamente strutturate, a favore di gruppi con finalità socio-pedagogiche, socio-riabilitative, socio-educative volte al potenziamento o al mantenimento delle attitudini delle persone inserite. Peculiarità delle iniziative è il raccordo in rete con interventi pluridisciplinari di altri enti o istituzioni anche in contesti di normalità.

Gli obiettivi e la programmazione progettuale dei laboratori, mirano a costruire un «clima abilitante» mediante condizioni strutturali e relazionali nelle quali la persona disabile possa sperimentarsi ed incrementare le proprie competenze.

LABORATORI A CARATTERE INTER CIRCOSCRIZIONALE e CITTADINO

I laboratori possono essere dedicati a più circoscrizioni limitrofe, oppure aperti a tutto il territorio cittadino. Offrono spazi organizzati ed attività mirate con una programmazione specifica spesso integrata con altri Settori: educativi (scuola), con Enti (Cooperative Sociali, Associazioni), Fondazioni (musei) altre realtà di tipo culturale, figure professionali (artisti, artigiani); attivano scambi con realtà similari esistenti in altre Città.

Il personale del laboratorio lavora di concerto con i titolari di riferimento dei casi inseriti delle circoscrizioni di appartenenza. I laboratori diventano spazi organizzati di attività da utilizzare per mantenere, monitorare e potenziare le abilità manuali, espressive e relazionali delle persone inserite.

SERVIZI ED ATTIVITA' A CARATTERE CITTADINO

❖ **InGenio** bottega d'arti e antichi mestieri, è uno spazio della Città di Torino, Direzione Centrale Politiche

Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Servizio Disabili, dove si espongono e vendono le opere d'arte e d'ingegno realizzate dalle persone disabili della Città, inserite nei laboratori di attività afferenti alle Circoscrizioni, alle Cooperative Sociali, alle Fondazioni ed alle Associazioni aderenti al progetto. Uno spazio che per sua natura mira a mettere in rete le diverse realtà operanti sul territorio cittadino, a creare sinergie, a promuovere collaborazioni e nuovi saperi, a valorizzare le abilità della persona disabile per offrire loro occasioni di protagonismo attivo. Uno spazio, inoltre, di documentazione e scambio di esperienze su progetti artistici ed artigianali realizzati da e con le persone disabili della Città.

❖ **PASSEPARTOUT**, rivolto specificatamente alla disabilità motoria, è uno spazio della Città di Torino, Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Servizio Disabili, che coordina gli interventi e servizi Integrati per la disabilità motoria, assicura il costante raccordo tra le attività già presenti in campo istituzionale ed il terzo settore, avvia partenariato stabile con le altre realtà extra regionali, nazionali e europee, favorisce lo sviluppo di progetti specifici al fine di assicurare interventi e servizi adeguati alle esigenze dei cittadini disabili motori.

❖ **Gruppo Artistico Tecnico (GAT)**, un gruppo tecnico attivato dalla Direzione Centrale Politiche Sociali, Servizio Disabili per proporre e predisporre interventi mirati nelle aree animative/espressive, all'interno dei Centri diurni dell'area disabili, gestiti dalle Circoscrizioni cittadine. L'obiettivo del gruppo è stimolare la libera espressione di creatività, individuale e di gruppo, in un rapporto di scambio e interazione tra i diversi partecipanti stimolando la partecipazione attiva nei diversi contesti: educatori, operatori, persone con disabilità, cittadini, giovani delle scuole e del territorio, ecc.

La progettazione nell'area riabilitativa/infermieristica pone particolare rilevanza alle programmazioni che prevedono l'incontro e la collaborazione tra realtà provenienti da più servizi e territori ed il potenziamento dello scambio esperienziale e professionale.

FINALITA' DEL SERVIZIO DI SUPPORTO NELL'AREA RIABILITATIVA/INFERMIERISTICA.

Il servizio fornisce prestazioni rivolte a persone in situazione di disabilità, che necessitano di interventi e prestazioni professionali (anche individualizzate) eccedenti le competenze del personale dipendente.

Le figure tecniche individuate per le attività saranno sempre affiancate (fatta eccezione della figura infermieristica) dal personale di riferimento per l'attività del servizio, che manterrà il coordinamento della stessa con la supervisione dei consulenti sanitari incaricati dal Servizio Disabili.

Il personale tecnico riabilitativo/infermieristico quindi integra le attività svolte dal personale dipendente dall'ente.

Le persone che usufruiscono del servizio sono inserite nei presidi diurni e residenziali gestiti in modo diretto dalla Città, sulla base di progettazioni mirate, programmate con il presidio di riferimento.

Le specifiche finalità sono:

- A. Rafforzare e potenziare gli strumenti per far conoscere le risorse attivate ed attivabili e la fruibilità delle stesse,
- B. Rendere visibili le progettazioni che si costruiscono, mettere in rete i servizi e gli operatori socio sanitari, per incentivare sinergie e strumenti che possano rispondere a progettazioni tra loro complementari.
- C. Offrire interventi di supporto specialistico mirati e coordinati nelle 10 Circoscrizioni cittadine.
- D. Porre particolare attenzione alle persone disabili in condizione di gravità inserite nei presidi diurni, tenendo conto dell'età e delle patologie invalidanti specifiche. Dovranno essere potenziate le opportunità già offerte dai presidi, introducendo nuove esperienze.
- E. Particolare pregio sarà attribuito alla capacità di offrire e sperimentare tecniche dedicate alle persone gravi e gravissime, in una progettualità complessiva che tenga conto dell'unicità della persona e preveda il coinvolgimento e la condivisione progettuale della famiglia, che può avere la

necessità di essere supportata anche con interventi domiciliari ad integrazione della frequenza al servizio diurno.

- F. Mettere a disposizione, di tutti i servizi della Città, la documentazione delle esperienze in atto e le eventuali disponibilità di posti in attività specialistiche usufruibili da servizi diversi.
- G. Raccogliere ed organizzare con cadenza almeno annuale la documentazione inerente alle attività ed alle sperimentazioni anche attraverso l'utilizzo di immagini. I materiali dovranno essere raccolti in un catalogo, disponibili nei diversi servizi e consultabili su sito della Città di Torino (ipotesi - Informa disabili -).

PROGETTI SPECIALI E SPERIMENTALI.

Al fine di creare sinergie tra i servizi, potenziare le attività dei laboratori e le sperimentazioni emergenti, la Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Servizio Disabili dispone di un monte ore aggiuntivo che potrà essere messo a disposizione dei singoli presidi/servizi in considerazione di progettualità specifiche.

ASPETTI TECNICI DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO NELL'AREA RIABILITATIVA ED INFERMIERISTICA.

La partecipazione attiva al centro diurno permette alla persona con disabilità ed alla sua famiglia un più alto grado di autonomia, e di vivere nel contesto familiare con maggiore serenità.

La frequenza al centro diurno, anche attraverso gli interventi e le attività socio riabilitative mira, inoltre, a sostenere il nucleo familiare, per incidere concretamente sulla possibilità di permanenza, il più possibile a lunga durata, della persona al suo interno.

Gli interventi proposti devono risultare tra loro connessi, poiché hanno il compito prevalente di mantenere o aumentare le capacità potenziali delle persone con disabilità. Particolare importanza assume integrare il sistema degli interventi e dei servizi rivolti alla disabilità e alle loro famiglie con i diversi aspetti di presa in carico globale della persona: la promozione alla salute, la prevenzione di patologie invalidanti, e delle loro complicanze, le prestazioni di cura e riabilitazione, l'inclusione sociale, le pari opportunità, l'accessibilità e la piena partecipazione in ogni ambito di vita.

Con questa premessa diventa importante determinare gli strumenti operativi che devono diventare fruibili e trasmissibili per facilitare il confronto con tutti coloro che si occupano della persona disabile.

Fondamentale per l'efficacia delle attività di supporto oggetto di appalto è l'adozione di metodologie operative che consentano la messa in atto di programmi e progettualità individualizzate concertati con gli operatori di riferimento e garantiscano l'interconnessione e lo scambio tra le diverse professionalità. In attuazione dei progetti personalizzati i servizi di supporto devono essere fortemente integrati con le attività del presidio gestito da personale comunale; la cooperazione e le connessioni regolate da modalità organizzative concordate tra il responsabile del centro ed il referente dell'impresa appaltatrice.

Nell'area riabilitativa/infermieristica occorrerà produrre documentazione con schede descrittive delle attività e degli interventi offerti, articolati per tipologie di servizio. Inoltre dovrà essere impostata una ricerca atta a reperire nell'arco del tempo nuove opportunità da offrire all'interno dei servizi di competenza dell'appalto.

Gli interventi di supporto nell'area riabilitativa/infermieristica sono realizzati all'interno dei servizi comunali, col supporto delle seguenti figure professionali:

- **Terapista della riabilitazione, terapeuta occupazionale**, fisioterapista, podologo, logopedista, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico della riabilitazione psichiatrica, fisiokinesiterapista, massofisioterapista, ecc.

- D.M. Sanità 29/03/2001 n.502 e successive modificazioni – Sono figure professionali sanitarie riabilitative che realizzano interventi abilitativi e riabilitativi, secondo le indicazioni dei curanti, integrando le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario. Assumono funzioni di formatori interni nei confronti degli operatori; counselling con le famiglie; interfaccia Centro/famiglie/servizi territoriali sanitari. Contribuiscono alla costruzione dei piani d'intervento socio-sanitari (PAI/PEI) nei servizi, in collaborazione con le diverse figure professionali presenti.

- **Infermiere**

- D.M. Sanità 14/09/94 n.739 art. 1 – è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'Albo professionale è responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Provvede alla tenuta del diario sanitario presso il presidio, all'aggiornamento del registro dei medicinali. Opera con riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico. Effettua la supervisione delle terapie farmacologiche; pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico e la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche terapeutiche: predisposizione, controllo e aggiornamento di schede individuali nominative riassuntive delle terapie somministrate; assume un ruolo di facilitatore per le famiglie nella conoscenza ed accesso ai servizi sanitari ed alle risorse pubbliche e private presenti sul territorio; assume un ruolo di sostegno alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Gli interventi previsti nei servizi non sostituiscono in alcun modo le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale; non sono previsti compiti connessi ai vari aspetti di tipo prettamente sanitario collegato alla cura della persona.

MONTE ORE PREVISTO DI SUPPORTO NELL'AREA RIABILITATIVA/INFERMIERISTICA

Il monte ore indicato si riferisce alle presenze effettivamente rilevate al 31/12/2012 nei presidi cittadini. L'erogazione delle prestazioni sarà correlata al numero di persone inserite in tale data.

Le ore non utilizzate, nell'ipotesi di presenze inferiori a quelle conteggiate, sono attribuite al Servizio Disabili che ha la facoltà di destinarle a progettualità specifiche.

Annualmente (indicativamente nel mese di Ottobre di ogni anno) dovrà essere comunicato il monte ore disponibile se inferiore a quello indicato in considerazione delle persone effettivamente presenti nei servizi. L'organizzazione specifica dell'intervento di supporto nell'area riabilitativa/infermieristica, il calendario settimanale e le fasce orarie d'intervento, le modalità per garantire l'integrazione delle attività sono da concordarsi con i rispettivi funzionari circoscrizionali, sulla base di modalità da definirsi.

SERVIZI DOVE E' PREVISTO IL SUPPORTO NELL'AREA RIABILITATIVA/INFERMIERISTICA

Circ.	Servizio	Nr. persone disabili inserite	Indirizzo Città
2	RAF diurna	20	Via Monfalcone, 16
3	CADD	15	via Spalato, 15
4	RAF diurna	20	Via Bogetto, 4
4	CADD	21	Via Carrera, 81
5	CADD	20 (oltre a 13 nel CAD)	Via E. De Marchi (ex Via Reiss Romoli)
5	CADD	16	Via Pianezza, 132
6	CADD	16	C.so Vigevano, 22
8	RAF diurna	8	C.so Sicilia, 53
8	CADD	17	Via Cellini, 15
10	CADD	12	Strada delle Cacce, 36

N.B.- I servizi di supporto sono distribuiti nei centri sulla base delle persone effettivamente presenti in struttura al 31/12/2012.

COMUNITA' ALLOGGIO DOVE E' PREVISTO SUPPORTO NELL'AREA RIABILITATIVA/INFERMIERISTICA

Circ.	Servizio	Nr. persone disabili inserite	Indirizzo Città
2	C.A TIPO C	4	Via San Marino, 10
4	C.A TIPO C	7	Via Sostegno, 41/1

Monte ore annuo previsto per le attività riabilitative specialistiche = 2000

Monte ore annuo previsto per l'attività infermieristica = 680

Coordinamento – ore annue = 200

Tipologia attività	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Monte ore totale per tipologia
Durata	Ott./Dic	Gen./Dic.	Gen./Sett.	
Attività riabilitative specialistiche	500	2000	1500	4000
Attività infermieristica	170	680	510	1360
Monte ore totale per anno di attività	670	2680	2010	5360

Il Dirigente
Dott. Maurizio Pia